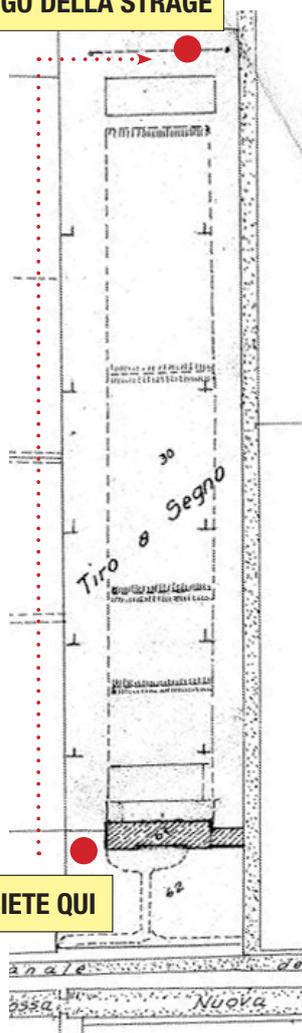




MEMORIALE della strage di 67 internati politici del campo di concentramento di Fossoli 12 luglio 1944

LUOGO DELLA STRAGE



VOI SIETE QUI

La mattina del 12 luglio del 1944 per ordine della Gestapo sono prelevati dal campo di concentramento di Fossoli 69 internati politici, condotti al poligono di tiro di Cibeno per essere fucilati. Sono uomini con diverse esperienze e di età differenti, provenienti da varie regioni dell'Italia. Tutti sono stati rinchiusi a Fossoli perché oppositori del nazifascismo. La sera precedente, dopo l'appello, 71 internati sono chiamati e avvisati di prepararsi alla partenza per la Germania. Dall'elenco sarà escluso Bernardo Carenino, mentre Teresio Olivelli riuscirà a nascondersi all'interno del campo.

All'alba del 12 luglio, in tre riprese i 69 prigionieri sono caricati su camion e condotti al poligono di tiro distante pochi chilometri dal Campo. Vengono fatti allineare ai bordi di una fossa, che alcuni internati ebrei sono stati costretti a scavare il giorno prima, e ascoltano la sentenza: condanna a morte come rappresaglia per un attentato a Genova contro militari tedeschi. Si rivela inutile anche l'intervento del vescovo di Carpi Vigilio Dalla Zuanna accorso sul luogo e la condanna a morte viene eseguita.

Solo due internati del secondo gruppo, Mario Fasoli e Eugenio Jemina, riescono a fuggire e a salvarsi nascosti dal movimento partigiano.

Il 17 e il 18 maggio 1945, a meno di un mese dalla liberazione, ha luogo la riesumazione e il riconoscimento delle 67 vittime. Le esequie solenni si svolgono nel Duomo di Milano con grande e commossa partecipazione di cittadini.

Nel 1959 il Ministero della Difesa depennò il nome di Giovanni Bertoni dall'elenco dei Martiri di Fossoli.

Sulla strage di Cibeno ancora oggi, come per altre stragi che hanno insanguinato il Paese, si attende chiarezza e giustizia.

Il campo di concentramento di Fossoli è stato il principale campo di polizia e di transito per la deportazione dall'Italia. Secondo gli studi più recenti, nel periodo compreso tra il dicembre 1943 e l'agosto del 1944 sono oltre 5000 le persone, politici ed ebrei, che transitano da Fossoli con destinazione ai lager nazisti. Oltre mille gli internati civili.

Carpi, 14 luglio 2013

